

MMMF - METODI E MODELLI DEI MERCATI FINANZIARI
A.A 2012/2013

INFORMAZIONI E PROGRAMMA DEL CORSO
UNIVERSITÀ TOR VERGATA
DOCENTE: LUCIA CARAMELLINO¹

Informazioni sul corso

Prerequisiti

Per una buona preparazione all'esame è consigliato il corso EP/1-Elementi di Probabilità 1 (o comunque un corso su calcolo stocastico). Per quanto riguarda gli strumenti finanziari, una buona introduzione viene fatta in Probabilità e Finanza (consigliato ma non essenziale).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale, che comprende anche una discussione sugli algoritmi di simulazione analizzati durante il corso. I programmi con l'implementazione della risoluzione degli esercizi vanno consegnati al docente tre-quattro giorni prima della data d'esame (tramite supporto oppure via e-mail all'indirizzo: caramell@mat.uniroma2.it; nel programma che segue sono elencati tutti gli esercizi richiesti). Infine,

1. si fa esplicita richiesta di utilizzo di un *linguaggio di programmazione* (ad es. C, C++, Pascal etc., ma non Scilab o analoghi *software*), a scelta dello studente;
2. per agevolare gli studenti di Corsi di Laurea che prevedono un corso di Finanza con un numero di crediti pari a 6, si richiede lo studio della sola Parte I.

Testi consigliati

- P. Baldi: *Equazioni differenziali stocastiche e applicazioni. Seconda edizione.* Pitagora Editrice, 2001.
- D. Lamberton, B. Lapeyre: *Introduction to stochastic calculus applied to finance.* Chapman and Hall, 1996.
- P. Glasserman: *Monte Carlo methods in financial engineering.* Springer-Verlag, 2004.
- Appunti su *Calcolo stocastico ed applicazioni alla Finanza* distribuiti dal docente.

¹Dipartimento di Matematica, Università di Roma-Tor Vergata, email: caramell@mat.uniroma2.it; web: www.mat.uniroma2.it/~caramell

- Appunti su *Metodi Monte Carlo in Finanza* distribuiti dal docente.
- Appunti su *Introduzione al Calcolo di Malliavin e applicazioni in Finanza* distribuiti dal docente.

Gli appunti si possono richiedere via email all'indirizzo `caramell@mat.uniroma2.it`

Programma

PARTE I: opzioni europee e metodi Monte Carlo

Richiami di calcolo stocastico

Integrale di Ito, processi di Ito, formula di Ito; teorema di Girsanov; teorema di rappresentazione delle martingale Browniane; caratterizzazione delle misure equivalenti su (Ω, \mathcal{F}_T) , dove \mathcal{F}_T è la σ -algebra generata da un moto browniano e completata con gli insiemi di misura nulla; equazioni differenziali stocastiche (teorema di esistenza ed unicità, markovianità della soluzione).

[cfr. Baldi, Capitoli 6,7 e 8; Lamberton e Lapeyre, Capitolo 3]

Il modello di Black e Scholes

Il modello di Black e Scholes. Stragie autofinanzianti, ammissibili, replicanti. Portafoglio replicabile. Prezzo delle opzioni europee. La formula di Black e Scholes. Alcuni problemi riconducibili al modello di Black e Scholes: il modello di Garman-Kohlhagen (opzioni su valute); opzioni di scambio; opzioni composte call su call; opzioni asiatiche.

[cfr. Lamberton e Lapeyre, Capitolo 4 e Problemi 1, 2, 3, 5, 7 al Cap. 4]

Modelli di diffusione per i mercati finanziari

Modelli di diffusione per l'evoluzione dei prezzi in un mercato finanziario. Strategie autofinanzianti e ammissibili; misure di martingala equivalenti; arbitraggio; strategie replicanti. Completezza del mercato; prezzo di opzioni europee. Equazione alle derivate parziali associata al prezzo di un'opzione europea; le greche di un'opzione europea. Formule di rappresentazione per soluzioni di equazioni alle derivate parziali paraboliche in un dominio limitato (problema di Cauchy-Dirichlet) e paraboliche su \mathbb{R}^n (problema di Cauchy); formula di Feynman-Kac. Connessioni con la finanza.

[cfr Paragrafi 1 e 2 degli appunti su *Calcolo stocastico ed applicazioni alla Finanza*; Baldi, Capitolo 9]

Metodi numerici per la finanza

Il metodo Monte Carlo: stima di medie ed intervallo di confidenza. Simulazione del moto Browniano e del moto Browniano geometrico. Metodi numerici per la finanza: uso del metodo Monte Carlo. In particolare, seguendo il modello di Black e Scholes, si richiede l'implementazione un programma per il:

- calcolo numerico del prezzo della call e della put, con intervallo di confidenza al 95% e studio numerico della convergenza del prezzo call/put alla formula di Black e Scholes;
- calcolo numerico del prezzo di una call asiatica, con intervallo di confidenza al 95%;
- calcolo numerico del prezzo di un'opzione di scambio e di una digital su due sottostanti, con intervallo di confidenza al 95%;
- calcolo numerico della delta con le differenze finite e tramite la rappresentazione delle derivate come opportune aspettative;
- calcolo della copertura dinamica e uguaglianza finale con il *payoff* dell'opzione.

[cfr appunti su *Metodi Monte Carlo in Finanza* o anche Glasserman]

PARTE II: approfondimenti

Gli studenti che intendono o devono fare un esame di CFU = 8, devono approfondire un argomento, ad esempio scelto tra i seguenti.

1. Introduzione alle opzioni americane

Strategie “americane”, strategie autofinanzianti e di arbitraggio; prezzo “di non arbitraggio” delle opzioni americane. Comportamento della put americana nel modello di Black e Scholes. Cenni sulla disequazione variazionale associata al prezzo delle opzioni americane.

[cfr Appunti su *Calcolo stocastico e applicazioni alla Finanza*; Teorema 5.3.2 pag. 111 di Lamberton e Lapeyre]

2. Introduzione al Calcolo di Malliavin e applicazioni in Finanza

La formula di integrazione per parti astratta ed uso per: la sensitività rispetto al dato iniziale, la densità della legge, le medie condizionate. Il calcolo di Malliavin-Browniano: il caso finito dimensionale. Operatori differenziali, definizioni principali e proprietà. L'estensione al caso infinito dimensionale. Esempi. Applicazioni in Finanza: studio delle sensitività.

[cfr appunti su *Introduzione al Calcolo di Malliavin e applicazioni in Finanza*]

3. Tassi d'interesse

Curva dei tassi: modellizzazione tramite processi di Ito. Opzioni su bond. Alcuni modelli classici: Vasicek, CIR e HJM (con le formule chiuse dell'Esercizio 38, pag. 138).

[cfr Lamberton e Lapeyre, Cap. 6]

Potranno essere presi in considerazione ulteriori argomenti di approfondimento proposti dagli studenti.